



Delibera n. 7 / 2024

Oggetto: Partecipazione alla società "Campania blu" società consortile a responsabilità limitata (in orma abbreviata "CBlu s.c.a.r.l.")

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge 28.01.1994, n. 84, concernente il riordino della legislazione in materia portuale così come modificata dal D.lgs. 169 del 4.08.2016, recante disposizioni per la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali in attuazione dell'art. 8, co. 1, lettera f), della Legge 7 agosto 2015, n. 124;

VISTO il Decreto n. 41 dell'1.02.2021 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

VISTA la delibera n. 7 del 23 aprile 2021 con la quale il Comitato di Gestione dell'Autorità ha nominato il Segretario Generale la cui assunzione di incarico è stata formalizzata con delibera presidenziale n.157/2021;

VISTO l'art. 10, comma 4, della novellata Legge 28.01.94, n. 84 in applicazione del quale il Segretario Generale, preposto alla segreteria tecnico-operativa, "*... provvede agli adempimenti necessari al funzionamento dell'Autorità di Sistema Portuale e sovrintende e coordina le attività degli uffici territoriali portuali di cui all'art.6-bis della novellata Legge 84/94 ...*";

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii. recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

1



VISTO il PIAO adottato con delibera presidenziale n. 22 del 03.02.2023 e integrato con delibera presidenziale n. 71 del 31.03.2023;

VISTA la delibera presidenziale n. 69 del 23.02.2022 con la quale è stato approvato il nuovo macro assetto organizzativo dell'AdSP MTC;

VISTO il dlgs 175/16 che fissa limiti e modalità per la partecipazione in società a capitale pubblico;

VISTO l'art. 6, comma 11 della novellata Legge n. 84/94 e s.m.i., che stabilisce, tra l'altro, che l'Adsp *"può, inoltre, assumere partecipazioni, a carattere societario di minoranza, in iniziative finalizzate alla promozione di collegamenti logistici e intermodali, funzionali allo sviluppo del sistema portuale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214."*;

VISTA l'istruttoria, a tutti gli effetti di legge, compiuta dal Dirigente dell'Ufficio Risorse Finanziarie Strumentali e Gare e rassegnata in data 24/10/23, nonché le risultanze degli atti di seguito riportati, per effetto dei quali si evince che:

- la materia delle partecipazioni pubbliche è presidiata dal dlgs 175/16 che fissa limiti e modalità per la partecipazione in società con lo scopo di razionalizzare le società di vario genere a capitale pubblico;
- il d.lgs. n. 175/2016 individua le "società ammesse" e, specularmente, quelle non consentite. Ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. n. 175/2016, sono infatti ammesse cinque categorie di società, identificate rispetto alle loro finalità:
 - (1) le società costituite o partecipate per la produzione di un servizio di interesse generale;
 - (2) le società costituite o partecipate per la progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche;
 - (3) le società costituite o partecipate per la realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato;
 - (4) le società costituite o partecipate per l'autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;



(5) le società costituite o partecipate per lo svolgimento di servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

- La Regione Campania (attraverso la Fondazione Idis-Città della Scienza – nella sua qualità di Ente strumentale e *longa manus* della Regione Campania) ha istituito un tavolo di progetto che guarda alla c.d. *Blue Economy* quale modello di economia sostenibile alternativa basata sull'innovazione tecnologica e il riuso delle risorse, anche per i risvolti positivi che possono essere apportati sul territorio e per le potenzialità di incremento dei posti di lavoro nel settore. Per tale obiettivo risulta particolarmente rilevante il ruolo svolto dal sistema universitario con il quale è auspicabile intraprendere un dialogo che coinvolga attivamente i giovani fin dalle prime fasi, al fine di individuare percorsi formativi specifici. Questo sistema deve essere opportunamente messo in contatto e integrato con gli enti di governo del territorio e con gli altri operatori del cluster.
- A tal fine si sono tenute diverse riunioni che hanno visto il coinvolgimento, in qualità di *players*, di Enti istituzionali e poli universitari interessati da tale iniziativa (Fondazione IDIS - Città della Scienza, Stazione Zoologica Anton Dohrn, Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, Università degli Studi di Napoli "Parthenope", Università degli Studi di Napoli "Federico II", Università degli Studi di Salerno 10%, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli").
- Il risultato del suddetto tavolo di progetto è stata la proposta di costituzione di una società, nella forma giuridica di società consortile a responsabilità limitata, che si pone l'obiettivo di:
 - a. costituire un hub per sostenere, anche mediante l'erogazione di contributi, la creazione di start up e piccole e medie imprese operanti nel campo della "blue economy" e delle tecnologie innovative sostenibili, secondo una logica di rete tra imprese;
 - b. attrarre investimenti per lo sviluppo sostenibile e innovativo nei settori dell'economia blu, anche mediante forme di partenariato pubblico privato;
 - c. sviluppare opportunità formative rispondenti al fabbisogno del settore per aumentare l'occupazione;
 - d. organizzare spazi di divulgazione scientifica in collaborazione con le Università e i centri di ricerca sulle tecnologie innovative e sulla tutela dell'ecosistema marino.



- La costituenda Società ha, dunque, la finalità di coordinare e promuovere lo sviluppo sostenibile dell'economia del mare campano e la creazione del Distretto del Mare Campano attraverso le seguenti attività:
 - a. Sostegno all'attivazione di nuovi settori industriali: promuovere l'innovazione imprenditoriale con individuazione di nuovi settori di sviluppo dell'economia blu nei quali le aziende esistenti si possono espandere.
 - b. Promozione di start up innovative nell'ambito della blue economy: individuare le aree innovative di impresa che, anche alla luce di nuove scoperte e brevetti, possano dar luogo alla creazione di nuove imprese e start up innovative.
 - c. Cooperazione e Progetti di Ricerca, Sviluppo e Innovazione (R&S&I): promuovere la cooperazione, l'innovazione e la capacità imprenditoriale dei settori dell'economia blu campani al fine di valorizzare, stimolare e potenziare in modo sostenibile e sostanziale il tessuto imprenditoriale e il trasferimento di conoscenze.
 - d. Ricerca di finanziamenti: assistere le aziende nel reperimento e nella gestione di finanziamenti utili allo sviluppo di nuove soluzioni innovative e nuovi mercati.
 - e. Internazionalizzazione: facilitare l'accesso ai mercati esteri delle imprese campane attive nell'economia blu.
 - f. Formazione specializzata: aumentare il coordinamento e il miglioramento della formazione permanente dei professionisti del settore, nonché facilitare la loro integrazione lavorativa nella società.
 - g. Assistenza alla realizzazione di progetti complessi degli enti pubblici: Progettazione, realizzazione e avviamento di progetti complessi legati alla blu economy.
 - h. Promozione interna del settore: promuovere, facilitare e intensificare la comunicazione tra i membri del Distretto del Mare Campano, nonché tra i diversi segmenti di attività che costituiscono il settore blu campano.
- Ai fini della costituzione della Società in oggetto, denominata "Campania Blu" s.c.ar.l., è stato redatto lo Statuto definitivo acquisito al prot. n.34246 del 20/12/23.
- Il capitale sociale è stato determinato in Euro 80.000,00 (ottantamila) diviso in quote in percentuale dai soci fondatori come di seguito:
 - a) Fondazione IDIS - Città della Scienza 40%
 - b) Stazione Zoologica Anton Dohrn 10%



- c) Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale 10%
 - d) Università degli Studi di Napoli "Parthenope" 10%
 - e) Università degli Studi di Napoli "Federico II" 10%
 - f) Università degli Studi di Salerno 10%
 - g) Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" 10%.
- Per la sottoscrizione iniziale del capitale sociale l'Adsp è, pertanto, tenuta al versamento dell'importo di 8.000,00 euro;
 - Il presente atto deliberativo di partecipazione andrà inviato all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e alla Corte dei conti, che delibera, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento, in ordine alla conformità dell'atto con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
 - non sussistono situazioni di conflitto di interessi anche potenziali in capo ai soggetti di cui all'articolo 6 bis della legge 241/1990;

PRESO ATTO dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa resa sulla presente proposta di deliberazione e sui correlati atti e documenti dal Dirigente Ufficio Risorse Finanziarie Strumentali e Gare a mezzo di sottoscrizione della stessa;

Il dirigente
dr. Dario Leardi

ALLA STREGUA dell'istruttoria curata dal Segretario Generale nei termini previsti dall'art. 10, comma 4, lett. c) della Legge 28 gennaio 1994, n. 84;

Il Segretario Generale
arch. Giuseppe Grimaldi



DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che di seguito si intendono integralmente richiamati:

1. di dare atto che la costituenda società denominata “Campania Blu s.c.a.r.l.” (CB scarl) di cui in premessa è di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali dell’Adsp Mar Tirreno Centrale, con particolare riguardo alla circostanza che l’attività prevista rientra nello svolgimento di servizi apprestati a supporto dell’ente configurandosi come soggetto deputato a coordinare e promuovere lo sviluppo sostenibile dell’economia del mare campano e la creazione del Distretto del Mare Campano in sinergia con gli altri Enti Pubblici di regolazione e studio;
2. di dare atto che la costituenda società costituisce il luogo dove è possibile fare sintesi delle strategie e delle competenze dei vari attori che interagiscono con le problematiche dell’economia del mare dalla fase di studio e programmazione alla fase di realizzazione in coordinamento con le politiche di governo del territorio, rappresentando così uno strumento di interazione rapida che consenta di realizzazione in modo efficiente ed efficace finalità pubbliche importanti per l’intero territorio campano;
3. di dare atto della compatibilità dell’intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese;
4. dare atto che la società ha come finalità la produzione di beni e servizi funzionali al raggiungimento, da parte degli enti soci, di finalità istituzionali che sono, altresì, coerenti con le specifiche attività di promozione di collegamenti logistici e intermodali, funzionali allo sviluppo del sistema portuale;
5. di autorizzare, per quanto sopra, la partecipazione dell’Adsp Mar Tirreno Centrale, nella qualità di socio fondatore alla costituenda società denominata “Campania Blu s.c.a.r.l.” (CB scarl) e di procedere alla sottoscrizione di una quota di pari al 10% del capitale sociale per un controvalore di euro 8.000,00, previo esperimento della procedura di cui al successivo punto 8;
6. di impegnare la somma di euro 8.000,00 sul capitolo 52 del corrente esercizio finanziario giusta prenotazione fondi numero 8/2024;
7. di nominare Responsabile Unico del Progetto, il dirigente dell’Ufficio Risorse Finanziarie Strumentali e Gare dott. Dario Leardi;
8. di autorizzare l’invio della presente delibera e dell’allegato statuto, in conformità a



quanto prescritto dall'art. 5, commi 1, 2 e 3, d. lgs. 175/2016, alla Corte dei conti, a fini conoscitivi, e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato;

9. di dichiarare la presente deliberazione eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94, così come modificata dal D.lgs. 169 del 4.8.2016 a procedura di invio esperita;

10. di notificare la presente delibera a:

- dott. Dario Leardi;
- ufficio Risorse Finanziarie, Strumentali e Gare;
- R.P.C.T. e all'Ufficio AA.GG, Risorse Umane e Segreteria anche ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale, nella sezione Amministrazione trasparente.

Napoli, 18/01/2024

II PRESIDENTE
f.to ANDREA ANNUNZIATA